



### Cosa si intende per “tratta”?

Il Protocollo di Palermo firmato nel dicembre del 2000 considera **Tratta di Esseri Umani** il reclutamento, il trasporto, il trasferimento, l'alloggio o l'accoglienza di persone, con la minaccia dell'uso o con l'uso stesso della forza o di altre forme di coercizione, con il rapimento, con la frode, con l'inganno, con l'abuso di autorità o della condizione di vulnerabilità o con l'offerta o l'accettazione di pagamenti o vantaggi per ottenere il consenso di una persona che ha autorità su un'altra, a fini di sfruttamento. Il consenso della vittima della tratta allo sfruttamento è irrilevante in presenza di uno qualsiasi dei mezzi indicati.

#### “La tratta: una grave violazione dei diritti umani e una moderna forma di schiavitù!”

La tratta è una forma moderna del vecchio commercio mondiale degli schiavi, in cui le vittime sono **sempre e comunque vittime**. La Tratta è un **reato**. La questione della “tratta” va affrontata partendo dalla **visione di un sistema criminale che fa delle persone merce a disposizione di un “mercato” che lo richiede**. Si parla di tratta anche quando non è coinvolto il crimine organizzato, tuttavia le reti criminali dominano il fenomeno; secondo le Nazioni Unite la tratta di esseri umani rappresenta insieme al traffico di stupefacenti e di armamenti, è la **fonte principale di proventi illeciti** a livello globale.

Per contrastare la tratta è necessario intraprendere una **battaglia di conoscenza**, per svelare le dinamiche di mercificazione e ricatto basate su una condizione di **vulnerabilità delle vittime** e, quindi, a problemi legati a **crisi di modelli di sviluppo, a povertà, a richiesta di mano d'opera a buon mercato e di prestazioni sessuali nei paesi di destinazione, a leggi migratorie restrittive, che hanno nella violazione dei diritti umani e della giustizia il fondamento**.

#### Le diverse forme di sfruttamento

Sfruttamento sessuale, grave sfruttamento nell'ambito del lavoro (manifatturiero, agricolo, domestico), sfruttamento connesso ad attività illecite o mediante l'impiego nell'acquattonaggio, tratta a scopo di prelievo di organi, di adozioni illegali internazionali, matrimonio forzato.

#### Tratta e Traffico di Esseri Umani

Il Traffico di esseri umani (“Smuggling”) è il mero trasporto di esseri umani dove la rete organizzativa criminale favorisce l'introduzione illegale di una persona in un paese dietro pagamento di una certa somma, ma giunta a destinazione la persona immigrata in modo irregolare è “libera”.

La Tratta di esseri umani (“*Trafficking of human beings*”) è finalizzata allo sfruttamento delle persone che ne sono oggetto. Lo sfruttamento si realizza nel paese di destinazione, ed in molte circostanze anche lungo il percorso di viaggio.

#### Le “vittime della tratta” sono soprattutto donne e minori

A livello europeo, sono 23.632\* le vittime identificate o presunte della tratta tra il 2008-2010. Secondo il primo rapporto della Commissione Ue sulla tratta di persone in Europa diffuso nel 2013, la maggior parte delle vittime di tratta proviene dagli Stati Membri dell'Unione Europea. Cina e Nigeria, sono i principali luoghi di origine per le vittime provenienti da altri paesi. Il 62% delle vittime di traffico di esseri umani è sfruttato per prestazioni sessuali, il 25% come manodopera forzata. **Le donne ed i minori sono i soggetti maggiormente vulnerabili:** in Europa rappresentano l'83% delle vittime (68% donne, 12% bambine ed adolescenti, 5% bambini ed adolescenti).

#### Perché trattiamo di “tratta”?

Perché siamo Organizzazioni Non Governative, espressione della società civile di paesi europei dove si registrano tra i più alti numeri di vittime della tratta, non possiamo esserne complici! Perché non possiamo rimanere indifferenti alla violazione dei diritti fondamentali che abbiamo sotto gli occhi! Perché siamo soggetti che operano nel settore della cooperazione internazionale, e riconosciamo nella tratta un fenomeno che può essere sradicato soltanto operando

a livello transnazionale, attraverso partenariati e reti.

Lavoriamo insieme per prevenire la tratta perché:

- **nessun essere umano è merce;**
- è risultato di catene di **povertà** e di una **distribuzione iniqua di ricchezza;**
- è un problema di **disuguaglianza di genere** e di violenza contro le donne;
- è la risultante del **diritto negato alla migrazione;**
- è la negazione dei **diritti dell'infanzia;** la negazione dell'autodeterminazione e dell'**empowerment** di molte/i giovani;
- è la risultante di un **sistema mafioso** intimidatorio che opera sui nostri territori;
- è un fenomeno che si affronta anche attraverso **l'educazione allo sviluppo** e un'informazione corretta;
- è una questione di **solidarietà tra i popoli.**

Sosteniamo le vittime nella battaglia per i loro diritti.

Ogni vittima di tratta ha diritto come minimo a: assistenza e sostegno, tale da garantirne almeno la sussistenza, un alloggio adeguato e sicuro, cure mediche, comprese l'assistenza psicologica, la consulenza e le informazioni; ove necessario, servizi di traduzione e di interpretazione. Le vittime cittadini di paesi terzi devono essere informate sulle possibilità di chiedere e ottenere protezione internazionale, e devono essere protette contro il respingimento. L'interesse superiore del minore deve essere considerato preminente. Le vittime della tratta hanno diritto ad accedere ai sistemi di risarcimento delle vittime di reati dolosi violenti.

**PROJECT "CONNECT"**  
**Combat Organized crime's Networks aNd Expand Countries' Ties**  
**Enhancing horizontal cooperation among**  
**Italy, Portugal and Romania in human trafficking**

Programma ISEC 2012  
 finanziato dall'Unione Europea



**In partenariato con**

